

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Prof. Maurizio Cossi	Chimica	Federica Pasino	Chimica
Prof. ^{sa} Paola Giannini (PRESIDENTE)	Informatica	Sirio Marino Celon	Informatica
Prof. Enrico Ferrero	Scienza dei materiali- chimica	Emanuele Moratello	Scienza dei materiali- chimica
Prof. Fabio Rapallo	Scienze biologiche	Stefano Garbarino	Scienze biologiche
Prof. Maria Angela Masini	LM Biologia	Gianmarco Crovesio	LM Biologia
Prof. Giovanni Manzini	LM Informatica	Chiara Ponassi	LM Informatica
Dott. ^{sa} Elisabetta Gabano	LM Scienze chimiche	Sara Timo	LM Scienze chimiche

La CPDS è stata istituita con Decreto del Direttore il 7.10.2015 Rep. numero 199/2015 e ratificato dal CdD durante la seduta del 28.10.2015.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date.

- 1) 22 Marzo 2017 in seduta telematica per approvare l'offerta formativa 2017/2018
- 2) 11 Ottobre 2017 dalle 14 alle 15:30 per discutere dei problemi relativi alla rappresentanza studentesca nella commissione, in particolare la scarsa partecipazione degli studenti di biologia e la richiesta di partecipazione in qualità di auditori a studenti della sede di Vercelli. Inoltre è stata presentata la documentazione pervenuta dal Presidio per la redazione della relazione annuale, in modo da poter iniziare i lavori
- 3) 29 Novembre 2017 dalle 13:30 alle 15:30 per organizzare il lavoro di stesura della relazione annuale. Alla riunione ha partecipato, in qualità di rappresentante nel Presidio di Qualità per il DISIT, il Prof. Marco Cucco. Nella seduta sono stati analizzati collegialmente i questionari di valutazione dei vari corsi di laurea e discusso le criticità emerse. Infine dopo aver preso visione delle bozze delle relazioni dei singoli CdS si è passati a redigere la relazione annuale del Dipartimento.
- 4) 11 Dicembre 2017 in seduta telematica per approvare la relazione annuale della commissione da inviare al Presidio di Qualità.

I verbali delle riunioni sono disponibili on line all'indirizzo:

<https://www.dir.uniupo.it/course/view.php?id=79#section-2>

sito nel quale si trova tracciato anche il lavoro della commissione paritetica.

Un problema evidenziato riguarda la scarsa partecipazione degli studenti di biologia ai lavori della commissione e il ritardo con cui è stata fornita la documentazione necessaria per la produzione della relazione annuale.

A proposito del primo problema il Presidente ha inviato (si veda sul sito precedentemente riferito) una lettera al presidente dei CCS di Biologia chiedendo una scelta più accurata dei rappresentati. Vedremo se questo porterà alla soluzione del problema.

Per il secondo si chiede al Presidio di fornire, con più anticipo la documentazione necessaria per la redazione del rapporto annuale ed una migliore sincronizzazione della produzione delle schede SMA dei CdS.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/SCUOLA

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Chimica, Informatica, Scienza dei materiali-chimica, Scienze biologiche
- ✓ Lauree Magistrali: Biologia, Informatica, Scienze chimiche

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Scuola prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

1. Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi, attività collaterali alla didattica frontale includono: test di ingresso e tutoraggio studenti.

Orientamento: il DISIT ha partecipato al programma di orientamento dell'Ateneo, collaborando attivamente all'organizzazione degli "open days", ai quali hanno partecipato docenti, presidenti dei CdS e studenti dei CdS. Da rilevare l'affluenza notevole nelle varie sedi. I corsi di laurea hanno incrementato i progetti di didattica orientativa con numerose iniziative in collaborazione con le scuole superiori del territorio. Nell'ambito del progetto PLS in Biologia, Chimica e Scienze dei Materiali sono state organizzate numerose attività (laboratori, seminari, preparazione ai Giochi della Chimica e corsi di aggiornamento per gli insegnanti). Inoltre le attività di Alternanza Scuola-Lavoro permettono di coinvolgere gli studenti delle Superiori e di far conoscere le attività del Dipartimento.

Test di ingresso: [EG1] Per tutti gli studenti immatricolati al 1° anno viene predisposto un test di ingresso, erogato attraverso DIR con domande a risposta multipla. Il test non è selettivo e non è vincolante per l'accesso ai corsi ma è volto ad accertare le conoscenze di base (comprensione di testi, rappresentazioni e notazioni matematiche). In caso il test non sia superato lo studente può seguire un corso di recupero e riprovare il test in diverse occasioni. Gli studenti che non superano o sostengono il test in nessuna delle occasioni previste sono invitati a prendere contatto con la Commissione Didattica del proprio CdS che potrà attribuire eventuali ulteriori OFA e fissare un'ulteriore prova.

Corso di lingua inglese: Il corso di lingua inglese non ha una struttura stabile e non è orientato all'insegnamento di un linguaggio tecnico-scientifico. I questionari di valutazione, sebbene siano compilati dagli studenti, non sono visibili alla Commissione Paritetica, per cui non è possibile monitorarne le criticità, se non attraverso il resoconto dei rappresentanti degli studenti.

Orientamento in uscita: l'Ateneo organizza un "career day" e attività di "job placement". La prima

iniziativa ha luogo solo a Novara penalizzando le altre sedi. Il servizio di “job placement” sebbene abbia una buona gestione ad Alessandria, ha una scarsa organizzazione nella sede di Vercelli.

2. Per la sede di Alessandria non emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento, in particolare per ciò che riguarda aule, biblioteche, sale studio e spazi comuni. Per quanto riguarda i laboratori, per la nuova sede di Vercelli, l'Ateneo ha fatto gli investimenti necessari a rendere le attrezzature di laboratorio adeguate allo svolgimento dei corsi.

Criticità: A Vercelli restano ancora insufficienti gli spazi per gli studi dei docenti, che sono costretti a condividere due uffici per corso di Laurea. Si rileva inoltre una carenza di spazi comuni, per gli studenti, in particolare nella sede di Vercelli. A Vercelli, infine, si rileva un limitato orario di apertura del Laboratorio Informatico. Il dislocamento sulle sedi di Alessandria e Vercelli e le difficoltà di collegamento tra queste due sedi rendono particolarmente difficile sia il lavoro dei docenti coinvolti nell'insegnamento in entrambe le sedi che la frequenza degli studenti a corsi o laboratori attivati in sedi diverse. Sarebbe auspicabile un intervento per risolvere i problemi precedentemente delineati.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è adeguata. La distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è accuratamente bilanciata.
4. I servizi di supporto forniti dal Dipartimento sono adeguati per le esigenze dei CdS. Le attività di docenza e degli uffici segreterie studenti, coordinatore didattico, stage/tirocini, biblioteca, ufficio tecnico e contabilità sono coordinate in modo armonico nella sede di Alessandria.
Criticità: La segreteria studenti della sede di Vercelli, essendo in comune con il DiSUM, non sempre riesce a fornire informazioni complete agli studenti del nostro Dipartimento ed ha inoltre orari di apertura limitati, che sono particolarmente critici nei periodi di immatricolazione. Il nuovo metodo di presentazione dell'autocertificazione ISEE ha causato molti errori nell'attribuzione delle fasce di contribuzione. I MAV sono stati pubblicati in grande ritardo e appena una settimana prima della scadenza del loro pagamento. Si rileva che l'incremento del numero degli studenti che si trovano a dover fare lo stage interno per completare il loro percorso formativo impone che l'Ateneo definisca il numero massimo di stagisti che possono essere presenti contemporaneamente nell'Ateneo.
5. I questionari di valutazione sono stati discussi in Commissione Paritetica e le criticità portate all'attenzione dei Presidenti di CdS. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti per il tramite della CPDS.
6. Il Dipartimento analizzerà pubblicamente durante un prossimo Consiglio di Dipartimento la relazione della CPDS, adottando se del caso azioni migliorative sulla base di eventuali criticità evidenziate.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La percezione del livello di soddisfazione degli Studenti risulta buona. Per tutte le domande proposte nei questionari di valutazione le risposte degli studenti del Corso di Laurea sono, in termini di punteggio medio, in linea con la media globale del Dipartimento e con la media globale dell'Ateneo. Le piccole differenze in positivo o in negativo sono minime. Dal punto di vista analitico, si rileva che, relativamente ad alcune domande, un limitatissimo numero di insegnamenti ha valutazioni che possono essere sintomatiche di problematicità, in quanto superano il valore-soglia di punteggi non positivi (55%) indicato dal Presidio. Di conseguenza, una gestione dei questionari che preveda azioni da parte del Presidente del CcS in ordine al superamento di tali isolate criticità appare sufficiente.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate alle necessità di acquisizione di abilità pratiche che il CdS richiede. Le aule attrezzate e i laboratori sono al momento adeguati alle esigenze formative del CdS. L'Ateneo ha effettuato investimenti nelle attrezzature di laboratorio soprattutto riguardo al polo di Vercelli, ma sarebbe tuttavia auspicabile un intervento anche sul polo di Alessandria. Si segnala che il numero crescente di matricole e di iscritti in entrambi i poli dovrebbe suggerire l'adozione di misure in termini di disponibilità di aule e laboratori per i prossimi anni.

Le attività di stage/tirocinio rispondono alla reale acquisizione di abilità pratiche. Tuttavia, la crescita del numero di studenti rende necessaria l'adozione di una gestione coordinata degli stage a livello di ateneo, al fine di consentirne un'adeguata organizzazione. Si invita il CdS ad intraprendere azioni puntuali in merito alla gestione degli stages/tirocini a fronte del crescente numero di studenti coinvolti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede degli insegnamenti, e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

In base alla valutazione da parte degli studenti, le modalità d'esame risultano in generale essere definite in modo

chiaro e dettagliato. In nessun caso i questionari rilevano criticità.

Le attività di tirocinio sono soggette alla valutazione del tutor mediante registrazione del voto, e alla valutazione da parte del soggetto ospitante, nel caso di tirocini esterni. È prevista una relazione scritta che lo studente deve consegnare al tutor alla fine dello stage.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro. La prova finale è tesa a valutare la preparazione del candidato per quanto riguarda le conoscenze generali ed essenziali nel campo della biologia, unite alle conoscenze apprese durante lo stage, al fine di raggiungere un adeguato accertamento dei risultati di apprendimento.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

la Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 (SMA) individua con puntualità le criticità evidenziate dai principali indicatori di monitoraggio. In particolare sono individuate criticità in ordine alla diminuzione di studenti attivi tra primo e secondo anno e in ordine alla carenza di docenti a confronto con corsi analoghi in altri atenei italiani. La scheda SMA è strutturata in modo da evidenziare con chiarezza le criticità e le relative soluzioni proposte. Si invita il CdS a monitorare costantemente le criticità segnalate e l'implementazione delle soluzioni indicate. Inoltre si segnala che un potenziale peggioramento dell'indicatore relativo alla continuità degli studi tra primo e secondo anno potrebbe derivare nei prossimi anni dal notevole numero di matricole dell'anno accademico corrente.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento, nel menu "Tutto Studenti – Scegli il corso DISIT". Tali informazioni sono perfettamente coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Dai quadri relativi alla didattica erogata 2017/18, le ore di didattica frontale complessive dei CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo in percentuale dell'81% circa, in linea con il dato dell'anno precedente. In particolare sono erogati CFU totali 359, di cui 290 coperti da docenti strutturati dell'Ateneo. A tal proposito la Commissione Paritetica rileva come il numero di CFU erogati sia sceso da 408 (didattica erogata 16-17) a 359 (didattica erogata 17-18), pur in presenza di un ampliamento dell'offerta formativa presso il polo di Vercelli. Questa razionalizzazione dei percorsi di studio e dell'offerta formativa ha permesso di mantenere costante sul valore dell'81% la percentuale di CFU erogati da docenti strutturati dell'Ateneo e dovrà essere implementata anche nei prossimi anni per mantenere costante la percentuale di crediti erogati da personale strutturato in presenza di un consistente aumento delle matricole e degli iscritti.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

1. I questionari sono accessibili all'indirizzo <https://valutazioni.uniupo.it>; ciascun docente può consultare i questionari relativi ai propri insegnamenti, mentre i dati aggregati sono pubblici senza il riferimento esplicito agli insegnamenti. Tutti i dati in chiaro sono accessibili ai membri della CPDS, inclusi i rappresentanti degli studenti, e al Presidente del CdS. I risultati vengono discussi in CCS in chiaro (con nomi dei docenti e dei corsi) dopo aver sottoposto i presenti a vincolo di segretezza; dove emergono criticità o comunque valutazioni che richiedono un intervento, il Presidente del CdS incontra i docenti interessati: si consiglia di mantenere attiva questa pratica. Nell'a.a. 2016/17 sono stati valutati 27 insegnamenti e 22 docenti, gli studenti frequentanti più del 50% delle lezioni rappresentano il 62.29% mentre i gruppi più consistenti dei non frequentanti sono gli studenti in ritardo o di un altro anno (18.77%) e gli studenti lavoratori (8.31%).
2. Si consiglia di incrementare gli incontri tra il Presidente del CdS e gli studenti al termine di ogni semestre per segnalare eventuali problemi non messi in luce dai questionari.
3. Si consiglia di integrare i risultati dei questionari con interviste gestite dai rappresentanti degli studenti: si è rilevato, infatti, che alcune informazioni estratte dai questionari sono parzialmente in contrasto con quanto raccontato dagli stessi studenti durante incontri informali con i rappresentanti. Il motivo di questa discrepanza è che secondo diversi studenti il giudizio su alcuni corsi si modifica nel tempo, dopo aver sostenuto l'esame e aver frequentato altri corsi. Il CdS verrà informato anche di questi risultati.
4. E' opportuno ricordare agli studenti che i questionari dovrebbero essere compilati dopo lo studio e poco prima della data di appello, così da poter rispondere nel modo più chiaro e veritiero possibile.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. Per la grande maggioranza dei corsi, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati, con valutazioni medie in linea o superiori alle medie di Dipartimento o Ateneo. Solo tre corsi del CdS superano (in non più di due quesiti, peraltro) la soglia di criticità proposta dal Nucleo di Valutazione (55% di risposte negative o parzialmente negative). L'analisi ha riguardato comunque anche i corsi che in alcuni quesiti hanno raccolto il 40% di risposte parzialmente o totalmente negative.
2. Si segnala che un miglioramento del materiale didattico è stato richiesto per i corsi di Chimica Fisica I (SO334), di Matematica 2 (S0329) e Laboratorio di Chimica Fisica 2 (S0345): negli ultimi due casi la

maggioranza di richieste di miglioramento proviene da studenti non frequentanti. Un miglioramento del materiale didattico è chiesto anche per Fondamenti di biologia e biochimica (MF0040), in questo caso anche da parte degli studenti frequentanti.

3. Riguardo i due corsi di Fondamenti di biologia e biochimica (MF0040) bisogna assicurarsi che siano sempre svolti in successione, e non in concomitanza, per far sì che gli studenti abbiano acquisito le basi necessarie per la comprensione degli argomenti trattati.
4. Le esercitazioni in laboratorio sono adeguate all'acquisizione di abilità pratiche ed all'approfondimento delle conoscenze teoriche già acquisite. La strumentazione è giudicata adeguata con la parziale eccezione del corso di Laboratorio di Chimica Fisica 1: tuttavia questo punto è già stato affrontato dal CdS e la strumentazione rinnovata e estesa nel presente anno accademico.
5. E' stata richiesta l'attivazione di un tutorato per il corso di Chimica Fisica 1, per incrementare l'abilità nella risoluzione di problemi e esercizi numerici: questo punto è già stato affrontato dal CdS e un tutorato bandito e affidato per il presente a.a.
6. Per il corso di Laboratorio di Chimica Fisica 2, è stata segnalata una scarsa reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (motivata anche dagli impegni istituzionali del docente, Direttore del Dipartimento). Per contro, nel corso di colloqui con i rappresentanti, gli studenti hanno apprezzato la disponibilità e flessibilità nella gestione delle date di appello.
7. Sono state presentate lamentele sul corso di Inglese, di cui mancano i dati sulla valutazione, e più precisamente, sulle modalità di svolgimento del corso che sono soggette a cambiamenti in base al docente che ne gestisce l'organizzazione. Mancano gli approfondimenti sul linguaggio scientifico necessario per la comprensione di testi, per lo studio, e articoli, per lo stage; sarebbe necessario soffermarsi sulla lettura e stesura di testi e articoli con linguaggio scientifico.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono risultate adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare, con valutazioni medie per il CdS in linea o superiori alle medie di Dipartimento o Ateneo.
2. Le modalità d'esame risultano essere definite in modo chiaro.
3. Le modalità della prova finale sono adeguate per accertare i risultati di apprendimento attesi.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

1. L'attività di riesame (espressa fino al 2016 dal RAR e da quest'anno tramite la Scheda di Monitoraggio Annuale, SMA) è volta, nei limiti del possibile, al miglioramento continuo, analizzando i punti di forza e le eventuali criticità con un'attenta analisi dei questionari di valutazione e del percorso formativo dello studente.

2. La SMA 2017 individua e analizza in modo efficace le criticità evidenziate dai principali indicatori, discutendo anche i punti di forza rispetto all'area e alla media nazionale. In particolare vengono attentamente monitorati i dati delle iscrizioni e dei proseguimenti di carriera (che portano a un numero di iscritti inferiore agli altri atenei di area, tutti peraltro di dimensioni maggiori, e di antico insediamento, ma comunque in linea con le aspettative e le capacità di accoglienza di aule e laboratori). Si rileva inoltre una scarsa attività di internazionalizzazione: benché nella SMA questa non venga considerata una criticità, è opportuno che vengano perseguite le azioni correttive indicate per cercare di aumentare gli indici in questo campo.
3. La scheda SMA è strutturata in modo da evidenziare con chiarezza le criticità e le relative soluzioni proposte.
4. Si invita il CdS a proseguire nell'opera di monitoraggio di tutti gli indicatori, implementando le azioni correttive proposte nella SMA per migliorare gli indici che si discostano dalla media di area e nazionale. D'altra parte si invitano tutti gli organi competenti a tener conto anche dei punti di forza evidenziati nella SMA (primi fra tutti il rapporto docenti/studenti e la disponibilità di attrezzature recenti e generalmente in buono stato, per non perdere la competitività che ne deriva).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (pubblicate su University) sono state compilate con cura e coerenza.
2. Le informazioni relative al CdS pubblicate sul sito di Ateneo sono coerenti con quanto riportato sul portale University. Il CdS ha inoltre un'apposita sezione su web, accessibile solo ai membri del CdS, in cui vengono registrate le attività AVA.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

1. Si suggerisce di formalizzare e rendere periodiche le interviste degli studenti dei vari anni di corso da parte dei rappresentanti, per integrare i risultati dei questionari di valutazione della didattica.
2. Si suggerisce di prendere iniziative per rendere più stabile l'attività di docenza della lingua inglese.
3. Vanno valutati al termine dell'anno accademico gli effetti dell'introduzione del tutorato nel corso di Chimica Fisica 1 e del rinnovo dell'attrezzatura e del programma del corso di Laboratorio di Chimica Fisica 1.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nell'a.a. 2016/17 sono stati valutati 29 insegnamenti (altri 11 hanno raccolto meno di 5 risposte) e 24 docenti. Gli studenti frequentanti più del 50% delle lezioni rappresentano l'87%, di cui 74% regolari e 13% in ritardo o di un altro anno, mentre il gruppo più consistente di non frequentanti è quello degli studenti lavoratori (7%). Tra i suggerimenti per migliorare la didattica inseriti nel questionario spiccano per numero di voto "inserire prove di esame intermedie" (15%), alleggerire il carico didattico (12.5%), "fornire più conoscenze di base" (12%). Sono inoltre presenti: migliorare la qualità del materiale didattico (9%), "aumentare l'attività di supporto didattico" (8.4%), eliminare argomenti trattati in altri insegnamenti (8.4%) e fornire in anticipo il materiale didattico (7%). I restanti suggerimenti si attestano al di sotto del 6%. In generale le percentuali sono in diminuzione rispetto all'anno precedente. Sarebbe utile considerare con molta importanza il punto relativo all'interesse dello studente per gli argomenti del corso e valutare le altre risposte in relazione ad essa.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza. Vengono organizzati colloqui individuali con i docenti ed eventualmente speciali sessioni d'esame. Lo studente lavoratore incontra difficoltà nel momento in cui il corso, di cui vuole sostenere l'esame, si basa solo su lezioni frontali in aula (solo appunti) e non su un libro di testo o simili (es. slide). Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti. L'Ateneo ha effettuato investimenti nelle attrezzature di laboratorio riguardo alla sede di Vercelli. È importante sottolineare che nella sede di Vercelli mancano ancora alcuni strumenti indispensabili per svolgere le attività di laboratorio che richiedono analisi più avanzate, quindi in alcuni casi risulta necessario lo spostamento ai laboratori fuori sede (Alessandria e Torino).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.
2. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro.
3. Per quanto riguarda lo stage o le attività a esso assimilate, viene espresso un giudizio da parte del tutor universitario responsabile del progetto formativo e, ove previsto, del tutor aziendale, congiuntamente.
4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nel Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sono stati considerati i seguenti indicatori iC01, iC02, iC03, iC05, iC012, iC012, iC013, iC014, iC017, iC022, iC024. In particolare emerge la criticità legata all'attrazione di studenti da altre regioni (indicatore iC03) e la "laureabilità" (indicatori iC17 e iC22). Si conclude che questa potrebbe venire in parte superata puntando ad un miglioramento della qualità complessiva del percorso degli studi, anche mediante il confronto con le realtà sociali e produttive, e ad offrire agli studenti la migliore assistenza all'avvio del percorso e durante lo svolgimento.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate.
2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del CdS.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- *Didattica Programmata*

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

L'università dovrebbe fornire agli studenti le informazioni sulle opportunità che offrono gli altri atenei per proseguire con un Corso di Laurea Magistrale affine al percorso di studio in scienze dei materiali intrapreso nella laurea triennale.

Il coordinamento degli insegnamenti di alcuni corsi, in particolare del secondo e terzo anno, andrebbe migliorato per evitare di trattare lo stesso argomento in più corsi, inoltre, in questo modo ogni singolo corso avrebbe più ore disponibili da dedicare alla didattica per approfondire alcune nozioni fornite agli studenti o per aumentare l'attività di laboratorio.

Sarebbe utile aumentare le ore di tutoraggio di matematica e fisica e incrementare i crediti formativi relativi al corso in lingua inglese per allineare l'offerta formativa di tale insegnamento con gli altri atenei.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati concernenti i questionari di valutazione della didattica del CdS di Informatica triennale sono stati resi disponibili a tutti i membri della Commissione Paritetica nelle pagine preparate dal Presidio. Sono stati attentamente analizzati dai rappresentanti del CdS di Informatica triennale, con l'ausilio anche di uno studente della sede di Vercelli. Gli stessi sono stati presentati alla Commissione Paritetica.

Le valutazioni degli studenti sono stabili rispetto agli anni precedenti. In particolare si nota l'apprezzamento per la coerenza dei contenuti rispetto a quanto dichiarato sul web e la disponibilità dei docenti al ricevimento e a rispondere alle richieste di chiarimenti: relativamente a questi indicatori, la percentuale di studenti soddisfatti o molto soddisfatti raggiunge o supera il 95%.

Su alcuni punti ci sono valutazioni leggermente inferiori alla media di Dipartimento. In particolare su conoscenze preliminari, e disponibilità di materiale didattico per chi non frequenta. I punti precedenti sembrano essere più critici per la sede di Vercelli.

Solo 2 docenti ricevono giudizi che si discostano negativamente dalla media in più di un indicatore.

Le criticità rilevate analizzando i questionari di valutazione saranno comunicate al Presidente del CdS. La commissione inviterà il presidente del CCS e la commissione didattica del corso di laurea a convocare i docenti e monitorerà le azioni che saranno intraprese dal CdS.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Tutti i corsi del CdS hanno un sito che contiene informazioni, materiale ed esercizi proposti, per agevolare tutti gli studenti e in particolare quelli che, come gli studenti lavoratori hanno difficoltà per la frequenza.

Le valutazioni degli studenti riguardo ai metodi, gli strumenti e i materiali didattici risultano nella media dei valori di ateneo. La valutazione delle infrastrutture che emerge dai questionari di valutazione è positiva: gli studenti trovano le aule adeguate, il numero di postazioni informatiche adeguato con una media maggiore sia al dipartimento che all'Ateneo.

Analizzando i dati di Alma Laurea si rileva che per le infrastrutture la soddisfazione degli studenti è largamente superiore alla media di classe. Inoltre il rapporto con i docenti è molto positivo e largamente migliore dei dati della classe.

Gli studenti di Vercelli lamentano una scarsa organizzazione del servizio di job-placement per la loro sede. In particolare lamentano una scarsa comunicazione degli eventi organizzati e orari abbastanza disagiati nel periodo di immatricolazione

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti. Dai questionari di valutazione emerge che gli studenti le percepiscono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Le attività di stage triennale sono descritte in un documento che viene redatto dallo studente con la supervisione del docente che fa da tutore interno dello stage, il quale lo guida nella preparazione della prova finale. Il tutore esterno compila una scheda di valutazione ed esprime un giudizio qualitativo sull'attività svolta dallo studente durante lo stage.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, la prova finale consiste nella discussione del documento che presenta l'attività svolta durante il periodo di stage.

I questionari di valutazione compilati dagli enti e imprese che hanno ricevuto studenti in stage rilevano che la preparazione informatica dello studente e l'attitudine al lavoro di gruppo è molto buona, mentre gli studenti hanno una preparazione specifica meno buona. Questo dato però non rileva un'inadeguatezza del corso di laurea, ma il fatto che le conoscenze specifiche, essendo molto variabili e legate alla particolare tecnologia adottata, non possono essere fornite nei corsi del CdS.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 (SMA) individua le criticità evidenziate dai principali indicatori di monitoraggio. In particolare sono individuate criticità riguardo alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso e la scarsa provenienza di studenti da altre regioni. Queste percentuali sono inferiori alle medie dell'area e nazionali. Le cause individuate sono condivisibili. Le criticità emerse dall'analisi delle schede di valutazione sono le stesse riportate in questa relazione e le azioni da intraprendere vanno nella direzione giusta. I dati che si riferiscono alla percentuale d'immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso e la percentuale di studenti

iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU sono in aumento, indicando l'efficacia delle azioni correttive intraprese negli ultimi anni.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate. Le informazioni concernenti gli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University. Come unica nota si rileva che, sul portale University non sono ancora presenti, i nomi dei Rappresentati degli studenti. La ragione riportata sul sito è che le operazioni di elezione non sono ancora state espletate. Comunque questa informazione è incongruente con quella della scheda del sito che riporta, giustamente, l'indicazione di quali sono i rappresentanti degli studenti nel CCS e nella Commissione Paritetica.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

I miglioramenti che si auspicano sono principalmente nell'organizzazione delle schede di valutazione e nei loro contenuti, così da dare una migliore visione delle criticità. In particolare

- differenziare i giudizi degli studenti per sede per poter fare confronti (Alessandria/Vercelli)
- e migliorare i suggerimenti forniti (coinvolgendo anche i docenti nella loro formulazione).

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La visione dei questionari è possibile accedendo al sito <https://valutazioni.uniupo.it>. Ogni docente è in grado di esaminare le valutazioni da parte degli studenti riguardo il proprio corso di insegnamento, mentre sul sito pubblico è possibile la visione dei questionari in forma anonima.

La sintesi dei risultati permette la visione delle eventuali criticità rilevate dagli studenti. Tali criticità sono rappresentate da valori superiori al 55% di risposte “decisamente no” e “più no che si”.

Sono stati compilati 371 questionari, per 34 insegnamenti impartiti da 30 docenti. Gli studenti che hanno frequentato le lezioni in misura superiore al 50% risultano essere il 69,81% di quanti hanno compilato il questionario.

Particolare attenzione deve essere posta in tale valutazione alle risposte date dai “non frequentanti” che potrebbero “viziare” i risultati dell’analisi dei dati ottenuti dai questionari.

Dall’analisi delle valutazioni risulta, relativamente ad alcuni quesiti, un limitatissimo numero di criticità; a tale proposito appare sufficiente un intervento da parte del CcS per condurre al superamento di tali isolate situazioni.

In ogni caso l’organizzazione del corso di laurea magistrale in Biologia risulta essere adeguata.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dall’analisi dei dati risulta che:

- Il materiale didattico è reso disponibile sul DIR ed è adeguato e coerente ad ogni insegnamento
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.), per tutti gli insegnamenti in cui esse sono previste, sono utili all’apprendimento della materia e sono svolte in modo adeguato
- Le aule sono adeguate.
- Le valutazioni medie per il CdS sono in linea con le medie di Dipartimento o Ateneo

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

In base ai dati presenti le modalità d'esame risultano essere definite in modo chiaro.

Le attività di ricerca svolte durante la tesi sono valutate dal relatore. La Tesi di Laurea magistrale è un documento scritto che dimostra l'acquisizione delle abilità/capacità richieste al laureato da parte del CdS.

. Se la tesi prevede un tirocinio esterno, essa è anche soggetta alla valutazione dell'ente esterno attraverso un questionario. Per l'a.a. 2016-17 non sono pervenuti questionari.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 (SMA) individua le criticità evidenziate dai principali indicatori di monitoraggio. In particolare sono individuate criticità in ordine alla diminuzione di studenti immatricolati e la produttiva prosecuzione degli studenti al II anno in confronto alla media regionale e nazionale.

La scheda SMA evidenzia chiaramente le criticità e le relative soluzioni proposte.

Si invita il CdS a monitorare costantemente le criticità segnalate e l'implementazione delle soluzioni didattiche erogate indicate.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento, nel menu "Tutto Studenti – Scegli il corso DISIT". Tali informazioni sono perfettamente coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Dai quadri relativi alla didattica erogata 2017/18, le ore di didattica frontale complessive dei CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo in percentuale dell'83% circa, in linea con il dato dell'anno precedente. Si ritiene pertanto di continuare la razionalizzazione dell'offerta didattica in modo da contenere l'erogazione della didattica da parte di esterni.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per il corso di Laurea Magistrale in Informatica i questionari compilati sono stati 36. Malgrado ci sia stato un incremento di quattro unità rispetto all'anno scorso il numero non permette un'analisi statistica completa. Dai questionari si osserva comunque un sensibile aumento degli studenti frequentanti (61% rispetto al 31% dell'anno scorso). Si osserva inoltre una soddisfazione del 100% per quanto riguarda il carico di studio, il rispetto dell'orario da parte dei docenti, la chiarezza dei docenti, e la disponibilità dei docenti per spiegazioni. L'aspetto con il maggior numero di valutazioni non positive (13%) è quello relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari. Non avendo rilevato criticità non si hanno proposte sull'utilizzo dei questionari per migliorare l'attività didattica del corso di studio.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Locali e attrezzature sono state valutate pienamente sufficienti dal 95% dei questionari. La stessa percentuale di risposte positive si è avuta per quanto riguarda le attività didattiche integrative in laboratorio e sull'adeguatezza del materiale didattico. Solo l'8% degli studenti ha indicato come suggerimento il miglioramento del materiale didattico. Per quanto riguarda l'organizzazione del corso di studi e dei servizi di supporto i questionari considerati sono solo 4, ma le risposte sono al 100% positive. Questo anno accademico ha visto il rinnovo del laboratorio informatico principale del corso, e l'allestimento di un secondo laboratorio e non si hanno quindi proposte per il miglioramento dell'attrezzatura.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità d'esame e degli altri metodi di accertamento delle conoscenze sono riportate nelle schede dei singoli insegnamenti, e in alcuni casi ulteriori dettagli sono forniti mediante la piattaforma DIR (didattica in rete). L'analisi dei questionari mostra che il 100% degli studenti si è dichiarato pienamente soddisfatto della chiarezza con cui sono state definite le modalità d'esame. La rappresentante degli studenti nella Commissione Paritetica non segnala particolari criticità.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio analizza in maniera completa il Corso di Studi, mettendo giustamente in rilievo il fatto che per il basso numero di studenti è difficile trarre conclusioni significative dai dati. La Scheda di Monitoraggio mette giustamente in rilievo il fatto che i dati non paiono essere completi in quanto non tengono conto degli studenti Erasmus Mundus, e non forniscono indicazioni sul numero di iscritti a tempo parziale. La Commissione Paritetica si associa alle richieste di maggiore completezza dei dati.

Riguardo alle azioni correttive proposte nella Scheda di Monitoraggio volte a rimediare alla principale debolezza del corso di laurea, cioè il basso numero di iscritti, si osserva che queste affrontano il problema da diversi punti di vista e vanno nella giusta direzione anche se non ci si aspetta che potranno dare risultati significativi in tempi brevi.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono state opportunamente compilate. Le informazioni concernenti gli obiettivi della formazione della sezione A della SUA-CdS sono facilmente accessibili nei siti di Ateneo e Dipartimento. Tali informazioni sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Si raccomanda di continuare il lavoro di monitoraggio dei contenuti dei corsi e di analisi delle esigenze del mondo del lavoro al fine di arrivare alla definizione di un nuovo curriculum di studi, che possa essere di interesse anche per gli studenti che seguono il corso avendo già iniziato una attività lavorativa. Si raccomanda inoltre di continuare ad esplorare la possibilità partecipare a consorzi interuniversitari europei al fine di attrarre anche studenti stranieri e di offrire agli studenti italiani la possibilità di effettuare periodi di formazione all'estero.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Dal sito <https://valutazioni.uniupo.it> si accede ai questionari. I docenti hanno accesso ai propri questionari in un'area riservata. Nella parte pubblica i dati sono in forma anonima. I questionari sono resi pubblici ai membri della CPDS, inclusi i rappresentanti degli studenti. Il Presidente del CdS vede i risultati *in chiaro* e in questa forma sono stati discussi nel CCS del 6/11/17 con vincolo di riservatezza.

Per ogni CdS viene fatta una sintesi dei risultati, disponibile alla CPDS, per individuare casi degni di attenzione (>55% della somma delle risposte "decisamente no" e "più no che sì"). Su questa base, emerge 1 criticità per Chimica organica superiore. Il problema effettivo risulta essere il ridotto n° di CFU di chimica organica nella LM: ad es. si propone di aggiungere un corso di laboratorio demandando al Presidente del CdS di valutare la fattibilità.

Le valutazioni di studenti ritardatari e non frequentanti dovrebbero essere separate per evitare conclusioni errate. I suggerimenti preimpostati a fine questionario devono essere considerati con cautela perché le risposte sono precompilate. Si consiglia di iterare gli incontri tra Presidente del CdS e studenti al termine di ogni semestre per segnalare eventuali problemi non messi in luce dai questionari. Sono altresì utili incontri tra studenti e loro rappresentanti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati: le valutazioni medie per il CdS sono in linea o superiori alle medie di Dipartimento o Ateneo.

Vi è accordo tra metodi, strumenti e materiali didattici e risultati di apprendimento attesi, incluse le competenze trasversali, per i singoli insegnamenti e le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato per il laureato.

Le esercitazioni in laboratorio sono adeguate all'acquisizione di abilità pratiche ed all'approfondimento delle conoscenze teoriche già acquisite. I laboratori sono adeguati al numero di studenti. È previsto un intervento di rinnovo di materiale e strumentazione di laboratorio, nonché di PC per l'aula informatica. A tal proposito era già stata raccolta una lista di materiale/attrezzature da acquistare o riparare che è stata ulteriormente affinata nel corso del CCS del 05/09/17.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare: le valutazioni medie per il CdS sono in linea o superiori alle medie di Dipartimento o Ateneo.

In base alle schede di valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame risultano essere definite in modo chiaro.

Le attività di ricerca svolte durante la tesi sono valutate dal relatore. La Tesi di Laurea magistrale è un documento scritto che dimostra l'acquisizione delle abilità/capacità richieste al laureato. Se la tesi prevede un tirocinio esterno, essa è anche soggetta alla valutazione dell'ente esterno attraverso un questionario. Per l'a.a. 2016-17 non sono pervenuti questionari.

Le modalità della prova finale sono adeguate per accertare i risultati di apprendimento attesi.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'attività di riesame annuale espressa fino al 2016 tramite RAR, così come il riesame ciclico, ha tenuto conto delle precedenti proposte di interventi correttivi, analizzato lo stato di avanzamento e formulato nuove proposte o indicato l'intenzione di riproporre azioni già intraprese per migliorare ulteriormente.

L'attività di monitoraggio annuale (dal 2017 espressa tramite SMA) prende in considerazione i punti di forza e le eventuali criticità del CdS con un'attenta analisi di tutto il percorso formativo dello studente. Le criticità riscontrate sono analizzate in dettaglio e in modo convincente. Ai problemi individuati vengono proposte soluzioni adeguate e fattibili (es.: attività di orientamento sia in entrata per mantenere/incrementare gli iscritti sia riguardo le attività all'estero).

Si suggerisce di mantenere attiva la pratica di organizzare riunioni periodiche tra Presidente del CdS e studenti per raccogliere le osservazioni sugli eventuali problemi incontrati dagli studenti.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (pubblicate su University) sono state compilate con cura e coerenza.

Le informazioni relative al CdS pubblicate sul sito di Ateneo sono coerenti con quanto riportato sul portale University. Il CdS ha inoltre un'apposita sezione su web, accessibile solo ai membri del CdS, in cui vengono registrate le attività AVA.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Nel corso di Chimica macromolecolare superiore gli studenti incontrano spesso difficoltà nello svolgere gli esercizi: si suggerisce di attivare un supporto al corso.

L'introduzione di 3 nuovi corsi a scelta migliora l'offerta formativa ma complica la definizione dell'orario: è importante inserire corsi affini-integrativi o a scelta al II anno ed evitare al I anno le sovrapposizioni tra i corsi caratterizzanti e quelli affini-integrativi attivati ad anni alterni.

Per gli studenti provenienti da LT Scienze dei materiali, che incontrano difficoltà a seguire alcuni corsi, è utile iterare gli incontri con i rispettivi docenti per valutare tali difficoltà e poter colmare eventuali lacune (es. seguire come corsi a scelta Chimica inorganica e Chimica organica II della LT chimica).

Il Presidente del CdS, eventualmente coadiuvato dai tutors, potrebbe supportare lo studente nella scelta dei corsi suggerendo percorsi guidati in base all'area in cui intende specializzarsi.